

1 Mercoledì

Stadio Olimpico. Musica classica in curva sud. Stasera, alle 21.00, Lorin Maazel dirige la «Nona sinfonia» di Beethoven. L'orchestra è quella del Festival dello Schleswig-Holstein con il Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Il biglietto di ingresso costa 18 mila lire.

Villa Borghese. Al Galoppatoio, per la rassegna «1492 - Effetto Colombo», è di scena l'orchestra «Kassav». Arrivano dalla Martinica e propongono la ballabilissima musica zouk.

Villa Medici. Per il festival «Roma Europa» verrà presentato il balletto «Episode», la cui coreografia è di Maurice Bejart. In scena si esibiranno Sylvie Guillem e Laurent Hilaire, due tra i più grandi ballerini del momento. Il testo è ispirato ad un'opera di Pier Paolo Pasolini. Fino al 3.

Club Teatro-Musica (via dell'Architettura - Eur). Fino al 5 luglio verrà presentata la breve rassegna «Estate con noi». Oggi e domani Edoardo Vianello presenterà un recital di canzoni romanesche. Durante gli altri giorni si esibiranno i «Pandemonium», Michele Paulicelli e «Musicanima». Ingresso 10 mila lire.

2 Giovedì

Teatro Argentina. Alle 21.00 verrà presentato l'«Hyperion» di Bruno Maderna. Allievo di Malipiero e maestro di Nono, Maderna fu un compositore prolifico e «forsennato». L'opera, tratta dal primo ed ultimo romanzo di Friedrich Hölderlin, è un manifesto del mito romantico tedesco. Oggi e domani.

Stadio del Tennis. Unica data italiana per Groover Washington Jr, polistrumentista e compositore americano di grande talento. Nel '53 si avvicina al sassofono, subendo l'influenza di Dexter Gordon, Sonny Rollins e Gerry Mulligan. Suona l'intera gamma dei sax. Nel corso della sua lunga carriera ha dimostrato di saper interpretare il jazz classico con inventiva.

Rieti. Nell'ambito della rassegna «Estate Insieme», presso il chiostro di San Francesco, l'orchestra di Santa Cecilia proporrà il «Don Giovanni» di Mozart.

Villa Pamphili (palazzina Corsini). Alle 21.00 concerto del pianista russo Lazar Berman che eseguirà musiche di Liszt e Chopin. Ingresso gratuito.

3 Venerdì

Villa Borghese. Al Galoppatoio serata brasiliana con gli «Are Ketu», che mescolando i ritmi sacri del condomiè con rock, soul e jazz, si sono guadagnati la «sponsorizzazione» di David Byrne.

Rieti. Al Chiostro di San Francesco è di scena «L'ultimo spettacolo», una pièce teatrale di Lorenzo Flaherty. Lo spettacolo si avvale della partecipazione di Lou Castel.

Stadio del Tennis. Presso il Jazz Club, alle 21.00, prosegue la rassegna iniziata il primo luglio e dedicata alle giovani leve jazzistiche. Fino all'8, serata conclusiva e gratuita, durante la quale si esibiranno le «Trombe Rosse» di Massimo Nunzi, Riccardo Fassi ed un gruppo a sorpresa capitanato da Massimo Urbani.

Mattatolo (Lungotevere Testaccio). Si apre il meeting internazionale della pace. Stasera concerto di «Umu Africa» e dei sardi «Kenze Neke».

Castello (via di Porta Castello). Alle 21.00 concerto degli «Screaming Trees», band di Seattle specializzata in un cocktail tra psichedelia e hard-rock. Molto bravi.

4 Sabato

Stadio Flaminio. Stasera alle 21.00 concerto di Michael Jackson, il «Peter Pan» della pop-music che tra un lifting e l'altro trova pure il tempo per suonare dal

vivo. Lo spettacolo, comunque sia, è assicurato: danze, piroette, un impianto luci da far paura e canzoni realizzate/arrangiate con tanta cura da sembrare finte.

Villa Medici. Presso la sala Renoir, fino all'11 luglio, video di danza contemporanea con filmati di Bouvier & Obadia, Trisha Brown, Carolyn Carlson, Daniel Larrieu e moltissimi altri.

Frascati. Nella piazza principale della cittadina, alle 17.30, gli allievi del laboratorio teatrale di Luigi Proietti proporranno uno spettacolo al quale parteciperà anche l'attore.

Mattatolo (lungotevere Testaccio). Concerto ska con i romani «Mobsters» ed i torinesi «Statuto».

5 Domenica

Stadio del Tennis. Stasera alle 21.00 concerto della «Big Band» di McCoy Tyncr. Pianista e compositore americano, dopo aver a lungo lavorato con Sonny Rollins e Max Roach, incontra - alla fine degli anni '50 - il sassofonista John Coltrane per il quale compone «The Believer». Proprio con Coltrane forma un quartetto stabile fino al '65. Possiede uno stile delicato e insieme potente, un fraseggio timbrico sempre brillante, ricco di riferimenti sonori presi in prestito dalle culture orientali. È l'inventore del colore modale al piano.

Teatro Argentina. Alle 21.00 «Il pericolo della felicità» spettacolo di danza mo-

colom comico con il gruppo teatrale «Premiata Ditta». La commedia, intitolata «Preferisco ridere», è una pièce di pura fantasia.

Palladium (piazza Bartolomeo Romano, 8). Stasera concerto di John Patitucci, straordinario bassista jazz, già membro della band di Chic Corea. L'artista sarà accompagnato da Vinnie Colaiuta alla batteria, John Beasley al piano e Steve Tavaglione ai sassofoni.

Mattatolo (lungotevere Testaccio). Ragamuffin, rap e tarantelle indemoniate con il Sud Sound System e l'Isola Posse.

7 Martedì

Stadio del Tennis. Una serata a base di jazz e funk stradaiole. Primo a salire sul palco il sassofonista Dave Liebman, artista di prestigio che vanta un curriculum di tutto rispetto avendo lavorato con Chick Corea, Miles Davis, John Scofield e moltissimi altri. Uno stile veemente e rabbioso, fortemente ritmico fanno di lui una voce singolare della musica contemporanea. Seguiranno il bravo Maurizio Giammarco (uno dei sassofonisti più accreditati della scena italiana) e la sua «Day After band». Grande chiusura con il funk sporco, rugente e magnetico dei «Defunkt» dei fratelli Bowie.

British Council (Palazzo Drago - via IV Fontane). Alle 21.00, concerto dello «Smith Quartet» di Londra che eseguirà musiche di Volans, Schnittke, Goreki,

no oggi escluse.

Villa Pamphili (palazzina Corsini). Una strana coppia davvero, quella formata dal batterista partenopeo Tullio De Piscopo e il musicista classico Roberto Fabbriani. Insieme alle loro composizioni, i due artisti proporranno brani di John Cage e Max Roach.

Alphens (via del Commercio, 36). Stasera e domani canti e danze rituali dei monaci buddisti tibetani, in collaborazione con il Folkstudio.

Mattatolo (lungotevere Testaccio). Rumorismo melodico con gli impareggiabili «Gronge» e folk etnico di matrice piemontese con i «Mau Mau». Interessante.

9 Giovedì

Galoppatoio di Villa Borghese. Concerto della pirotecnica «Dirty Dozen Brass Band». L'orchestra composta da otto elementi lavora da oltre vent'anni sul materiale folkloristico rintracciabile a New Orleans, mescolandolo con il funk metropolitano ed il be-bop. Arrangamenti esuberanti in un uragano di ance, ottoni e percussioni.

Stadio del Tennis. Show di Joan Armatrading, deliziosa vocalist dei Caraibi. Cantante e compositrice di ottimo talento, l'Armatrading sonda i terreni del pop, del folk, del reggae e del rock con piglio geniale ed una voce da brividi. Il suo primo album, «Whatever's for us», risale al '73. Da allora, nonostante qual-

americano.

Frascati (villa Torlonia). Stasera, insieme all'«Orchestra dei Virtuosi Italiani» diretta da Giusto Pio, è di scena Franco Battiato col suo spettacolo di classici che spazia dai lieder di Wagner alle proprie composizioni.

Rieti (chiostro di San Francesco). Concerto del compositore belga Wim Mertens, fondatore dei «Soft Verdict». La sua musica fa riferimento alla scuola americana minimalista che fa capo a Steve Reich e Philip Glass. Una performance, la sua, assai suggestiva.

Mattatolo (lungotevere Testaccio). Hip-hop del sud con i messinesi «Nuovi Briganti».

11 Sabato

Teatro Vascello. Il compositore brasiliano Mauricio Kagel, nell'ambito del festival «RomaEuropa», presenta l'opera «Acustica». Kagel lavora da anni in Germania ed è associato al teatro musicale di cui rappresenta una delle figure più determinanti.

Stadio del Tennis. Evviva le contaminazioni sonore ed evviva le danze frenetiche de «Les Negresses Vertes», divertentissima band francese che assembla ritmi medio-orientali, marce gustose e tanghi passionali. Il loro primo disco, «Miah», sconvolse le classifiche. Suona di tutto: fisarmoniche, violini, tamburi e strumenti inconsueti. I componenti del gruppo, metà gitani, metà spagnoli,

in giro il suono della «Jah music». I «Front Page», invece propongono le sonorità dolci e melodiche della soca caraibica, uno stile che partendo da Trinidad e Tobago si è rapidamente esteso in Africa e in Europa, soprattutto in Inghilterra.

Mattatolo. Si conclude stasera il Meeting della pace con il doppio show dei «Kunsertu» e degli «Xango».

13 Lunedì

Stadio Olimpico. Alle 21.00 concerto napoletano. Alla kermesse sono stati invitati tutti, o quasi, i rappresentanti della musica partenopea. Una maxi macedonia che lascia piuttosto interdetti visto che cerca di accontentare ogni possibile esigenza, a discapito della qualità dello show. Sul palco allestito davanti alla curva sud sfileranno, con solo due brani a testa Joe Samataro, Enzo Avitabile, Peppe Barra, Eugenio Bennato, Sergio Bruni, Nino Buonocore, Tullio De Piscopo, Roberto Murolo, la Nuova Compagnia di Canto Popolare, Joe Amoruso, Roberto Ciognetti, Rino Zurzolo, Tony Esposito, Ezio Graguaniello, Pietra Montecorvino, James Senese e Alan Sorrenti. Il biglietto d'ingresso costa 18 mila lire.

Teatro Vascello. Nell'ambito della rassegna «RomaEuropa», Roberto Andò presenta lo spettacolo «La sabbia del sonno», azione per musica e film in concerto. Le sonorità di questo spettacolo, tutte ngorosamente di marca etnica, saranno eseguite dai «Suonatori di Palermo», dai «Carrettieri di villa Abate» e dai «Lamentatori di Montedoro».

14 Martedì

Villa Medici (Sala Renoir). Il festival «RomaEuropa», in collaborazione con l'Accademia di Francia, dedica una sezione della sua vasta rassegna ai film d'arte e sull'arte. Ritratti di pittori, di scultori e di fotografi. E inoltre lo sguardo di un artista su altri artisti con interventi di Alain Resnais, Pierre Kast, Robert Hessens, Jean Gremillon e molti altri.

Circolo degli artisti (via Lamarmora, 26). Concerto dei «Fishbone», straordinaria band americana che, prima ancora dei «Living Color» e degli «Urban Dance Squad», sperimentava il terreno delle contaminazioni sonore con ottimi risultati. Un rock, il loro, possente e versatile che spazia dal rap allo ska, dalla «black music» al funk. Da non perdere.

15 Mercoledì

Villa Pamphili (palazzina Corsini). Alle 21.00 concerta del «David Short Bass Ensemble» con David Short, Stefano Ammannati, Mike Applebaum, Marco Borrelli e Riccardo Natalino. Il gruppo da tempo si occupa della produzione novecentesca americana, non inquadrabile nei canoni della musica «colta» ma, piuttosto legata alle realtà popolari, che passando da Scott Joplin arrivano fino alle canzoni dei «musical» di Broadway.

Stadio Olimpico. Quattro rappresentanti della canzone d'autore nostrana: Pierangelo Bertoli, Eugenio Finardi, Enrico Ruggeri e Roberto Vecchioni per la «notte dei cantautori». Il biglietto d'ingresso costa 30 mila lire.

Villa Medici. Uno spettacolo di danza, intitolato «Naturalmente tua» e creato appositamente per il festival «RomaEuropa» dalla coreografa-architetto Lucia Latour da sempre molto sensibile alle sinergie artistiche. I danzatori sono Patrizia Carnebianca, Paolo De Rossi, Cinzia Pasculli, Maria Tullia Pedrotti, Ketty Russo, Alessandra e Antonella Sini, Laura Taradel, Monica Taroni, Augusto Terenzi e Katia Papa.



LUGLIO IN TASCA

Stasera la curva sud dello stadio Olimpico si apre alla musica classica. Lorin Maazel, grande maestro della bacchetta, dirige la celebre «Nona sinfonia» di Beethoven. L'orchestra è quella del Festival dello Schleswig-Holstein, il Coro è dell'Accademia nazionale di Santa Cecilia.



Allo stadio Flaminio, sabato 4, è il turno di Michael Jackson. Uno spettacolo da Luna Park, con tanto di volo finale sul pubblico, per il Peter Pan della pop-music.

Jazz tutto al femminile allo stadio del Tennis. Lunedì 6 sono di scena due delle più belle voci della musica contemporanea: Diana Reeves e Cassandra Wilson.



Danza a Villa Medici Per il Festival «RomaEuropa», dall'8 all'11 sono di scena le compagnie di Trisha Brown e di Dominique Bagouet che in questa occasione hanno lavorato su di un progetto comune, assolutamente originale.

dema con le coreografie di Enzo Cosimi che ha studiato con Maurice Bejart e Merce Cunningham. In scena, oltre allo stesso Cosimi, ci saranno Corinna Anastasio, Rachele Caputo, Valentina Marini, Michele Pogliani e Salvatore Spagnolo. Musiche di Giacinto Scelsi.

Mattatolo (lungotevere Testaccio). Stasera hip-hop con Power Mc e Radical Staff.

6 Lunedì

Teatro Vascello. Oggi e domani il «Folkwang Tanzstudio Essen» diretto da Pina Bausch e cuore della danza espressionista tedesca presenta due spettacoli. Il primo, «Sanguis», si avvale della regia di Urs Dietrich. Nel secondo, «Frauenballete», le coreografie sono di Susanne Linke, allieva di Mary Wigman a Berlino.

Stadio Olimpico. È di scena il più «depresso» dei nostri cantautori, Marco Masini. Musica semplice e melodica quella proposta dall'artista fiorentino, supportata da testi tristissimi. Il biglietto d'ingresso è di 25 mila lire.

Stadio del Tennis. Jazz al femminile con Diana Reeves e Cassandra Wilson. In particolare Cassandra è una splendida vocalist, cresciuta alla scuola del be-bop ma che, nel corso del tempo, ha affrontato tutti i generi a disposizione: dal funk al rap, passando per il rhythm'n'blues e certe partiture di pura avanguardia.

Rieti (chiostro di San Francesco). Spetta-

Bryars e Vine. **Galoppatoio di Villa Borghese.** Discoteca caraibica, stands gastronomici, mostre di artigianato, concorsi a premi e perfino un campo di calcio per scatenarsi sognando i tropici. Ingresso 15 mila lire.

Mattatolo (lungotevere Testaccio). Stasera ska militante con i bravi «Filo da Torcere» ed ironia elettro-punk con gli emiliani «Ustmamo»

8 Mercoledì

Villa Medici. Da oggi fino all'11, le compagnie di Trisha Brown e Dominique Bagouet presentano tre spettacoli di danza: «Foray Foret», «Pour Mg; The Movie» e «One Story». Da oltre vent'anni, Trisha Brown è una delle figure più interessanti del balletto contemporaneo. La sua danza è un flusso inarrestabile di corse sospese, di cadute impreviste e di slanci giocosi in cui il movimento è in costante attività. Dominique Bagouet ha studiato con Merce Cunningham e Carolyn Carlson, lavorando per molto tempo nel «Ballet du XX siècle» di Maurice Bejart. Da non mancare.

Rieti (chiostro di San Francesco). Il «Teatro Accademico di Mosca», un'istituzione nella danza sovietica, presenta il «Don Quichotte» che i coreografi Vladimir Vasiliov e Natalia Kasatkina hanno cercato di proporre nella versione di Marius Petipa, arricchendola di parti presenti nel romanzo di Cervantes e fi-

che piccolo calo di tono, Joan ha sempre realizzato canzoni bellissime. Peccato che non abbia mai «fondato».

Villaggio del Tennis. Acid-jazz con il super accreditato Galliano che torna a Roma per proporci la sua musica colta e, al tempo stesso, sbarazzina. Suoni del futuro, con un occhio di riguardo al passato, e ottimi per ballare.

British Council (palazzo Drago, via IV Novembre). I solisti della «Camerata Transylvanica» di Budapest, diretti da Gyorgy Selmezy presentano musiche di Petrassi, Szollosy, Durko, Jeney e Huszar.

Mattatolo (lungotevere Testaccio). Concerto da non perdere con «Le Tamboures du Bronx», maxi band industriale che percuote bidoni. Di grande impatto.

10 Venerdì

Stadio Olimpico. È l'evento «clou» della rassegna che si svolge in curva sud. Insieme Mr. «Sex Machine», ovvero James Brown, e il mitico Fats Domino. Rhythm'n'blues, funk robusto, ammiccamenti sensuali e un carattere da teppista metropolitano fanno di Brown un personaggio controverso e discutibile. Eppure a 60 anni suonati, James, dal vivo è una straordinaria macchina musicale che macina ritmi, passionalità e vigore con una potenza infinita. Più tranquillo e simpatico Antoine «Fats» Domino, pianista e cantante nato a New Orleans nel '28, uno dei padri del R&B

metà nordafricani, danno vita a uno spettacolo gustoso e palpitante, simile a quello dei loro connazionali «Mano Negra» ma meno rockistico. È la prima volta che si esibiscono nella nostra città.

Rieti (chiostro di San Francesco). Jazz classico con la band del pianista Romano Mussolini, accompagnato da Guido Pistocchi (tromba), Gianni Saintjust (clarinetto), Michele Pavese (trombone), Aldo Vigorito (basso), Osvaldo Mazzei (batteria) e Maria Kelly (voce solista).

Mattatolo (lungotevere Testaccio). Funk e soul con i «Ladri di Biciclette».

12 Domenica

Giardini di Villa Medici. Fino al 15 verranno lette e recitate parti delle opere di Roubaud, Calvino, Celati, De Luca e molti altri. La regia dell'inusuale spettacolo, intitolato «Vedere ed intendere», è affidata a Jean Lacomerie.

Frascati (villa Torlonia). Alle 21.00 performance sulla punta dei piedi a cura del Balletto di Toscana.

Galoppatoio di Villa Borghese. Si chiude stasera la rassegna «1492 - Effetto Colombo» con il doppio concerto dei «Wailers» e dei «Front Page». I primi sono stati il gruppo di Marley e da trent'anni i «Wailers» sono sinonimo di grande reggae. Fu proprio Bob a chiedere a Junior Marvin ed Aston Barrett di tenere in piedi la band che nonostante i lutti e le traversie più incredibili, continua a portare